



- **Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2018;**
- **Bilancio d'esercizio al 31/12/2018;**
- **Nota integrativa al 31/12/2018;**

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

CAPITALE SOCIALE 922.457,00 i.v.

Elenco soci:	Valore azioni € 1,00/azione	N. Azioni	%
Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata"	€ 94.000,00	94.000	10,190%
Comune di Bellante	€ 99.688,00	99.688	10,807%
Comune di Colonnella	€ 79.208,00	79.208	8,587%
Comune di Controguerra	€ 45.208,00	45.208	4,901%
Comune di Crognaleto	€ 88,00	88	0,010%
Comune di Martinsicuro	€ 2.000,00	2.000	0,217%
Comune di Nereto	€ 87.924,00	87.924	9,532%
Comune di Sant'Egidio alla V.	€ 2.000,00	2.000	0,217%
Comune di Sant'Omero	€ 89.884,00	89.884	9,744%
COSEV Servizi S.p.A.	€ 174.558,00	174.558	18,923%
Abruzzo Servizi s.c.a r.l.	€ 247.899,00	247.899	26,874%
Totale	€ 922.457,00	922.457	100,00%



CARICHE SOCIALI**Consiglio di Amministrazione**

Gabriele Rapali	Presidente
Giovanna Barbarese	Vice-presidente
Giovanni Antelli	Consigliere Delegato
Jessica Marchetti	Consigliere
Roberto Falà	Consigliere

Collegio Sindacale

Loris Vanni	Presidente
Annunzia Specca	Sindaco effettivo
Stefano Gennarelli	Sindaco effettivo

Direttore Generale

Gabriele Ceci

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigente	1	1	-
Impiegati	15	14	1
Operai	92	95	(3)
Altri	2	2	-
	110	112	

Il contratto applicato al dirigente è il CCNL CONF SERVIZI, il contratto applicato agli impiegati e operai è il FISE ASSOAMBIENTE a partire dal 2009.

Lavoratori medi (stagionali e aumento produttività) anno 2018

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1		15	87	2	104

Signori azionisti,

anche l'anno 2018 si conferma positivo.

Tutti gli indicatori economici e finanziari evidenziano risultati nettamente positivi.

Nel corso dell'anno abbiamo continuato a concentrare gran parte dei nostri sforzi a rendere la gestione aziendale più trasparente possibile assumendo varie iniziative di carattere informativo, come ad esempio istituendo un ufficio per la comunicazione e realizzando una newsletter inviata a tutti i nostri utenti, ovvero pubblicando sul nostro sito web tutte le spese effettuate dalla Poliservice oltre alle modalità di acquisto

E' nostro impegno continuare a svolgere il nostro lavoro quotidiano ascoltando e coinvolgendo sempre di più i soci, impegnandoci a ricercare sempre soluzioni, per quanto possibile, ai problemi che ci vengono quotidianamente posti.

È nostro dovere, ringraziare tutti i soci, il Collegio Sindacale, il direttore generale e tutta la struttura aziendale che con grande impegno e competenza contribuiscono giornalmente ai successi della Poliservice Spa.

"I pozzi dai quali si attinge di più fanno zampillare l'acqua più facilmente e copiosamente; lasciati a riposo imputridiscono.. Anche le ricchezze ferme sono inutili: se invece circolano e passano da uno all'altro sono di utilità e sono fruttifere" - Basilio, Vescovo di Cesarea " Saggio sul buon uso della ricchezza" del 370 d.C.

Il Consiglio di Amministrazione

POLISERVICE S.P.A.

Sede in PIAZZA MARCONI,10 -64015 NERETO (TE) Capitale sociale Euro 922.457,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo pari a Euro 367.540.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività principalmente nel settore della gestione dei servizi relativi all'igiene urbana dove opera in qualità di soggetto gestore del servizio di igiene integrato dell'Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata" attraverso il Contratto di Servizio Rep. 2 del 15/09/2005. Inoltre svolge la propria attività nei settori: manutenzioni reti gas, secondo settore di attività in ordine di fatturato, svolta in affidamento dal socio privato Abruzzo Servizi s.r.l., ed i servizi cimiteriali presso il Comune di Controguerra. In merito alla gestione dei servizi di igiene urbana la società ha maturato importanti esperienze e competenze nell'espletamento di tali servizi che vengono erogati nei territori dei Comuni della Val Vibrata. Le principali attività del servizio di igiene urbana affidate alla Poliservice spa sono:

- - Raccolta RSU;
- - Raccolta differenziata frazione umida;
- - Raccolte differenziate vetro, carta, cartone, plastica;
- - Raccolta rifiuti ingombranti (ferro, legno, ecc.);
- - Raccolta rifiuti pericolosi;
- - Servizi di spazzamento stradale manuale e meccanico;
- - Gestione cestini portarifiuti;
- - Pulizia arenile;
- - Pulizia aree mercati;
- - Gestione stazioni ecologiche;
- - Gestione TIA-TARES (unità locali Comuni di: Alba Adriatica, Sant'Egidio alla Vibrata, Sant'Omero);
- - Manutenzione reti Gas-metano;
- - Gestione del servizio Cimiteriale.

I servizi sopra elencati vengono effettuati con circa 110 dipendenti che, compresi gli stagionali, si ha un andamento medio di lavoratori pari a n. 104, ed un parco automezzi industriali composto da oltre 96 unità utilizzati nei 12 comuni serviti per un totale di abitanti residenti pari a oltre 90.000 unità.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale di Nereto Piazza Marconi,10 e nelle sedi secondarie di:

- Sant'Omero (TE) Via Mediana snc – Fondovalle Salinello 64027;
- Colonnella (TE) C.da Giardino snc 64010;
- Corropoli (TE) Via Comi snc 64013;
- Controguerra (TE) C.da Cimitero snc 64010;
- Alba Adriatica (TE) Via Vibrata snc 64011

Nell'annualità 2018 la Poliservice ha raggiunto il 56% di raccolta differenziata. L'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo per i risultati di efficienza ed efficacia dei servizi svolti, anche se riscontriamo un calo di circa il 5% di raccolta differenziata.

Nel corso del 2019 sono stati apportati delle modifiche sulle modalità di raccolta degli RSU al fine di migliorare la raccolta differenziata degli stessi.

Nell'anno 2018 è continuata la gestione di un Centro di Trasferenza (Aut. Provinciale Teramo N. 03 del 03/01/2012), impianto fondamentale per il trasferimento dei rifiuti urbani (rifiuti residui e organici) in impianti fuori provincia e fuori regione. I rifiuti residui (indifferenziati) sono stati conferiti presso l'impianto di Trattamento Meccanico Biologico della società Deco S.p.a Chieti zona Casoni.

La Poliservice Spa ha continuato anche nel corso del 2018 la gestione di un "Centro di raccolta intercomunale" D.M. 08/04/2008 e s.m.i., sito nel Comune di Sant'Omero, e di un "Centro di raccolta" D.M. 08/04/2008 e s.m.i. sito nel Comune di Colonnella, indispensabili in quanto rappresentano l'unica tipologia impiantistica prevista dalla norma per il conferimento diretto dei rifiuti da parte delle utenze domestiche e non domestiche.

Inoltre nel mese di Luglio è stato avviato il Centro di Raccolta intercomunale D.M. 08/04/2008 s.m.i. sito in Via Vibrata ad Alba Adriatica (TE). L'impianto è stato realizzato attraverso un cofinanziamento Regionale di titolarità dell'Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata" pari a circa Euro 100.000,00 ed a un cofinanziamento da parte di Poliservice S.p.a. di circa Euro 200.000,00 realizzato su un terreno di proprietà della società nella zona artigianale del Comune di Alba Adriatica a servizio soprattutto degli utenti di Alba Adriatica, Martinsicuro e Tortoreto.

Inoltre sono allo studio la realizzazione di altri due Centri di Raccolta a Sant'Omero (TE) e Sant'Egidio alla Vibrata (TE).

TOTALE RIFIUTI TRATTATI anno 2018 tonnellate 46.992.

UNIONE (DATI O.R.SO-CARIREAB - ANNO 2018)														
Quantità	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	DATI ANNO 2018	
TONER (080318)	70	10	14	86	15	0	56	60	138	0	95	33	577	
IMB. IN CARTA (150101)	104.060	94.540	121.180	102.320	138.120	152.240	183.600	182.340	132.660	116.100	113.080	119.010	1.560.250	
IMB. IN PLASTICA (150102)	120.420	112.960	149.580	132.560	177.200	181.290	211.650	299.040	163.380	135.500	145.160	110.640	1.939.380	
IMB.MISTI (150106)	259.160	212.260	272.183	257.500	302.880	363.540	419.840	584.300	318.440	233.900	235.700	216.900	3.676.603	
BOMBOLETTE SPRAY (150111)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
PNEUMATICI (160103)	0	0	3.440	0	3.730	0	0	0	3.840	0	2.870	0	13.880	
CARTA E CARTONE (200101)	236.200	149.840	180.980	179.560	257.240	204.450	215.390	1.280	0	2.500	2.500	0	1.429.940	
ORGANICO (200108)	644.090	559.920	789.900	807.590	916.620	1.157.570	1.439.660	275.740	213.050	251.560	192.800	158.900	7.406.400	
ABBIGLIAMENTO (200110)	3.920	8.670	1.920	8.520	15.630	10.960	9.200	1.591.470	977.660	788.390	746.840	835.040	4.996.220	
TUBI FLUORESCENTI (200121)	0	142	0	50	0	60	0	2.820	8.420	5.270	9.710	9.220	35.692	
APP. CONTENENTI CFC (200123)	6.540	6.000	7.540	3.800	15.080	6.480	6.220	0	50	0	50	152	51.912	
OLI E GRASSI VEGETALI (200125)	3.580	1.340	3.140	1.790	9.900	3.270	2.850	15.780	9.340	8.460	12.180	9.140	80.770	
SCARTI DI OLIO MINERALE (200126)	0	0	0	0	0	0	0	0	6.920	900	60	1.800		
VERNICI, INCHIOSTRI ADESIVI E RESINE (200127)	1.246	481	1.389	1.616	1.130	310	0	0	0	0	0	0	6.172	
MEDICINALI (200132)	634	388	336	0	637	240	0	0	1.665	1.041	238	1.060	6.239	
BATTERIE AL PIOMBO (200133)	540	0	0	294	0	0	160	0	1.020	126	650	600	3.390	
BATTERIE ED ACCUMULATORI (PILE ALCALINE - 200134)	470	0	450	165	0	0	0	0	0	479	394	0	1.958	
APP. ELETT. ED ELETTRONICHE FUORI USO (200135)	5.770	6.340	11.020	6.260	10.560	13.490	7.740	0	360	0	0	0	61.540	
APP. ELETT. ED ELETTRONICHE FUORI USO DIVERSE DAL CER 200135 (200136)	2.130	1.890	2.680	1.100	3.890	3.580	2.560	14.220	14.730	7.090	13.320	7.095	74.285	
INGOMBRANTI LEGNOSI (200138) (LEGNO)	36.640	47.280	66.160	54.060	261.580	118.020	79.280	2.280	5.205	3.360	1.930	1.640	677.435	
INGOMBRANTI FERROSI (200140) (METALLO)	4.470	11.000	8.290	5.700	16.250	6.780	11.520	80.860	59.560	85.220	73.160	59.040	421.850	
RIFIUTI BIODEGRADABILI (200201) (POTATURE)	451.200	377.780	355.620	542.810	743.490	594.150	402.460	13.470	12.800	11.500	6.920	8.100	3.520.300	
SECCO (200301)	1.397.060	1.081.640	1.428.450	1.447.620	1.533.340	1.873.240	2.125.700	110.720	272.810	355.370	402.710	304.140	12.332.800	
RESIDUI PULIZIA STRADALE (200303)	30.110	31.380	59.540	59.060	58.860	28.540	29.760	2.260.890	1.420.520	1.531.340	1.394.630	1.330.010	8.234.640	
INGOMBRANTI (200307)	14.420	20.960	18.660	17.560	28.160	25.220	24.540	0	29.900	0	26.440	0	205.860	
ALTRI RIFIUTI NON BIODEGRADABILI (CER 200203)								21.380	22.220	21.780	24.400	27.300	117.080	
COMPOSAGGIO DOMESTICO	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	25.380	
PLASTICA (170203)					10.940								10.940	
ALTRI RIFIUTI PRODOTTI (CER 191212)	78.950	20.260											99.210	
													0	
													0	
TOTALE MENSILI	3.403.795	2.746.196	3.484.587	3.632.136	4.508.367	4.745.545	5.174.301	5.458.765	3.676.803	3.562.001	3.407.952	3.201.935	46.992.703	
RACCOLTA DIFFERENZIATA	1.976.625	1.633.176	1.996.597	2.125.456	2.916.167	2.843.765	3.018.841	3.087.155	1.983.473	1.675.291	1.610.612	1.567.785	26.425.263	
% RD	58,07%	59,47%	57,30%	58,52%	64,68%	59,92%	58,34%	56,55%	53,95%	47,03%	47,26%	48,96%	56,23%	
PULIZIA ARENILE (200303) D.M. 26/05/16 - ALBA A.			462.840	310.660	420.240		121.260	42.480					1.357.480	
PULIZIA ARENILE (200303) D.M. 26/05/16 - MARTINSICURO			107.760		1.192.140								1.299.900	
PULIZIA ARENILE (200303) D.M. 26/05/16 - TORTORETO			404.260	351.160	572.000	79.760	125.300	43.000					1.575.480	
PULIZIA ARENILE (200303) D.M. 26/05/16	0	0	974.860	661.820	2.184.380	79.760	246.560	85.480	0	0	0	0	4.232.860	

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'anno 2018 si chiude con il PIL al +0,9%. Si è registrata quindi una inversione di tendenza rispetto all'anno 2017° a partire dal secondo semestre 2018 con una riduzione del PIL di mezzo punto rispetto all'anno precedente. Le prospettive di breve termine non sono positive infatti si prevede di chiudere l'anno 2019 con un PIL sostanzialmente a zero. Il tasso di disoccupazione si è collocato al 10,3% . L'inflazione al consumo in Italia rimane debole all'1,2% e si prevede una percentuale di poco superiore per il 2019.

Dati riassuntivi
 PIL 0,9%
 tasso di inflazione 1,2%
 disoccupazione 10,3%
 tasso di riferimento 0,00%

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'esercizio trascorso deve intendersi positivo. La Società ha confermato di nuovo un buon risultato di esercizio se pur in diminuzione rispetto al 2017. Il risultato cui si perviene è determinato da una oculata gestione dei costi per servizi nonostante il minor margine realizzato sullo smaltimento dei rifiuti .

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi	14.329.521	14.116.397
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.036.470	1.186.211
Reddito operativo (Ebit)	679.044	855.530
Utile (perdita) d'esercizio	367.540	461.805
Attività fisse	1.887.525	1.933.919
Patrimonio netto complessivo	2.713.790	2.433.997
Posizione finanziaria netta	(2.395.202)	(2.154.921)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e Risultato prima delle imposte.

	31/12/2018	31/12/2017
valore della produzione	14.329.521	14.116.397
margine operativo lordo	1.036.470	1.186.211
Risultato prima delle imposte	619.761	720.852

Dalla tabella si evidenzia una crescita dei ricavi in senso assoluto in quanto il totale dei rifiuti trattati è aumentato, ma contestualmente una diminuzione del margine operativo lordo determinato da una contrazione sul margine dello smaltimento/recupero dei rifiuti, dovuto principalmente all'aumento del costo di recupero del rifiuto "organico", oltre all'aumento del costo del servizio di raccolta degli RSU.

Quest'ultimo è stato integrato con prestazioni temporaneamente appaltate a terzi, a seguito anche di un necessario mutamento dell'organizzazione aziendale al fine di assistere i lavoratori divenuti parzialmente idonei alle attività da essi svolte alla stregua dell'art. 2087 del cod. civ. e dal D.Lgs. n. 81/2008 (Testo unico sulla sicurezza sulla lavoro). Il MOL resta comunque ampiamente positivo.

Conseguenza di quanto sopra detto è la riduzione dell'utile netto.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	14.212.175	13.938.921	273.254
Costi esterni	9.157.557	8.671.169	486.388
Valore Aggiunto	5.054.618	5.267.752	(213.134)
Costo del lavoro	4.018.148	4.081.541	(63.393)
Margine Operativo Lordo	1.036.470	1.186.211	(149.741)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	474.772	508.157	(33.385)
Risultato Operativo	561.698	678.054	(116.356)
Proventi non caratteristici	117.346	177.476	(60.130)
Proventi e oneri finanziari	(59.283)	(134.678)	75.395
Risultato Ordinario	619.761	720.852	(101.091)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	619.761	720.852	(101.091)
Imposte sul reddito	252.221	259.047	(6.826)
Risultato netto	367.540	461.805	(94.265)

I dati confermano quanto esposto nel paragrafo precedente. I maggiori costi di smaltimento e quelli sostenuti per il servizio di raccolta degli RSU hanno diminuito il MOL e l'utile netto, mentre tutti gli altri costi e ricavi sono sostanzialmente simili al 2017.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	0,16	0,23
ROE lordo	0,26	0,37
ROI	0,05	0,06
ROS	0,05	0,06

Il ROE, come noto, indica il rendimento del capitale investito dai soci o dall'imprenditore. In altre parole, è la sintesi dell'interesse maturato, per effetto della gestione, sui mezzi propri investiti in azienda. Il valore dell'indice è dato dal rapporto fra l'utile netto e il patrimonio netto e per l'anno 2018 rispetto all'anno 2017 è diminuito ma sempre positivo. Il ROE lordo è il risultato del rapporto fra l'utile prima delle imposte e il patrimonio netto e offre delle valutazioni sulla redditività aziendale al netto delle politiche fiscali intraprese dalla società. Per l'anno 2018 tale indice indica una lieve riduzione delle performance che restano comunque su livelli più che soddisfacenti tenendo presente che in termini generali si considera positivo un indice di redditività sul capitale proprio al di sopra dello 0,06.

Quanto al ROI, che rappresenta il tasso di rendimento degli investimenti effettuati dall'impresa, è ottenuto quale rapporto fra il risultato operativo e il totale degli investimenti operativi effettuati e per l'anno 2018 appare sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

Il ROS, infine, acronimo di Return on Sales, fornisce la misura della redditività maturata su ogni singolo euro di fatturato maturato ed è il risultato del rapporto fra il risultato operativo e il fatturato totale. L'indice per l'anno 2018 molto simile rispetto al 2017.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	406.896	347.416	59.480
Immobilizzazioni materiali nette	1.158.967	1.392.355	(233.388)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	321.662	194.148	127.514
Capitale immobilizzato	1.887.525	1.933.919	(46.394)

Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	3.065.980	3.067.440	(1.460)
Altri crediti	9.023.851	8.623.695	400.156
Ratei e risconti attivi	20.528	22.308	(1.780)
Attività d'esercizio a breve termine	12.110.359	11.713.443	396.916
Debiti verso fornitori	4.860.504	4.678.449	182.055
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	910.512	995.619	(85.107)
Altri debiti	2.271.069	2.543.297	(272.228)
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	8.042.085	8.217.365	(175.280)
Capitale d'esercizio netto	4.068.274	3.496.078	572.196
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	406.597	404.385	2.212
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)		6.388	(6.388)
Altre passività a medio e lungo termine	440.210	430.306	9.904
Passività a medio lungo termine	846.807	841.079	5.728
Capitale investito	5.108.992	4.588.918	520.074
Patrimonio netto	(2.713.790)	(2.433.997)	(279.793)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(405.001)	(623.488)	218.487
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.990.201)	(1.531.433)	(458.768)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(5.108.992)	(4.588.918)	(520.074)

Dall'analisi dei dati patrimoniali riclassificati emerge la solidità patrimoniale e finanziaria della società.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	1.132.927	689.226
Quoziente primario di struttura	1,72	1,40
Margine secondario di struttura	2.384.735	2.153.793
Quoziente secondario di struttura	2,51	2,23

Il margine primario di struttura è rappresentato dalla differenza fra il patrimonio netto e le attività immobilizzate e rappresenta la capacità dei mezzi propri della società di coprire gli investimenti durevoli, sia operativi che finanziari. seguendo la stessa logica, ma ragionando per indici e non per margini, si calcola l'indice di struttura che definisce il rapporto fra mezzi propri e immobilizzazioni. Come è possibile notare la copertura delle immobilizzazioni attraverso i mezzi propri appare migliorata nel 2018 in forza delle politiche di ammortamento adottate nel corso dell'ultimo esercizio e dell'incremento dei mezzi propri disposto dagli organi sociali.

Il margine secondario di struttura diversamente è il risultato della differenza fra le fonti di finanziamento a m/l (capitale proprio e passività m/l termine) e il totale delle immobilizzazioni. L'indice considera le stesse grandezze calcolandone il rapporto. Tali margini ed indici evidenziano in che misura le fonti di finanziamento raccolte dall'impresa in una logica di lungo periodo riescono a fronteggiare il fabbisogno finanziario della società della stessa natura. Anche in tal caso la situazione appare in miglioramento manifestando una crescente solidità patrimoniale della società anche a copertura del fabbisogno di medio e lungo termine.

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
--	------------	------------	------------

Depositi bancari	868.493	537.134	331.359
Denaro e altri valori in cassa	1.749	389	1.360
Disponibilità liquide	870.242	537.523	332.719
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1.782.423	1.188.663	593.760
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	1.078.020	880.293	197.727
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	2.860.443	2.068.956	791.487
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.990.201)	(1.531.433)	(458.768)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	405.001	623.488	(218.487)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(405.001)	(623.488)	218.487
Posizione finanziaria netta	(2.395.202)	(2.154.921)	(240.281)

La variazione della posizione finanziaria netta corrisponde chiaramente alla variazione delle disponibilità liquide evidenziata dal rendiconto finanziario a cui si rinvia per una analisi delle fonti e degli impieghi della liquidità generata.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria	1,19	1,18
Liquidità secondaria	1,19	1,18
Indebitamento	4,32	4,65
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,23	1,99

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,19. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,19. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 4,32. L'ammontare dei debiti in diminuzione.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 2,23, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

L'analisi comparativa degli indici calcolati evidenzia come anche la struttura finanziaria della società sia simile rispetto allo scorso anno.

INFORMAZIONI ATTINENTI LA SICUREZZA SUL LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE

Nel corso dell'anno 2018 non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing. Si è verificato un infortunio grave sul lavoro: il mezzo guidato da un autista/raccoglitore è rimasto coinvolto in un incidente stradale a seguito dell'uscita improvvisa da un cantiere di una pala caricatrice frontale. Tale impatto ha comportato lesioni gravi al dipendente della Poliservice; l'infortunio è tuttora in essere.

Nel corso del 2018, anche in considerazione delle assunzioni del personale stagionale e per sostituzione sono stati svolti i seguenti corsi sulla sicurezza:

Corso di formazione specifica – rischio da MMC e azioni ripetitive;

Corso di formazione preposti;

Corso formazione specifica – rischio stradale e rischio investimento;

Corso formazione specifica – rischio sull'uso delle macchine e delle attrezzature di lavoro;

Corso formazione specifica – rischio biologico;

Corso formazione generale ai sensi del art. 37 del D.Lgs. 81/2008 –Accordo Stato regioni del 22-12-2011;

Corso di formazione specifica - rischio chimico;

Corso di formazione specifica - manutenzione aree verdi e spazzamento;

Corso sulla sicurezza in ufficio e uso attrezzature munite di videoterminali;

Aggiornamento corso formazione per la prevenzione incendi e gestione delle emergenze;

Aggiornamento corso addetto al primo soccorso aziendale;

Addestramento alla mansione di cui all'art. 37 del D.Lgs. 81/2008;

Relativamente alle spese effettuate dal datore di lavoro per le attività di cui sopra e per garantire maggiore sicurezza ai lavoratori, nell'espletamento delle proprie funzioni, si riporta quanto di seguito:

costo relativo al RSPP, costo mantenimento linee guida INAIL, corsi formazione pari ad € 24.853,00;

costo per sicurezza vario (ricariche estintori, acquisti per cassette sicurezza, ecc.) pari ad € 481,00;

costo relativo agli indumenti e DPI pari ad € 44.043,00;

per complessivi € 69.377,00.

AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva, alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

CERTIFICAZIONE QUALITA'

Attività implementazione del Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza secondo le Linee Guida INAIL 2018.

- è stato revisionato il Sistema di Gestione Ambientale al fine di adeguarlo alla nuova UNI EN ISO 14001 edizione 2015.
 - Sono stati condotti Audit interni di verifica del Sistema di Gestione Ambientale e sopralluoghi in ciascun sito gestito dalla Poliservice (CR Sant'Omero, CR Colonnella, deposito mezzi Corropoli e Loc. Basciano Alba Adriatica) al fine di verificare la gestione degli stessi;
 - Sono stati verificati e aggiornati gli scadenziari degli adempimenti ambientali;
 - Sono state verificate e aggiornate le autorizzazioni dei trasportatori e destinatari dei rifiuti;
 - Sono stati aggiornati gli obiettivi ambientali e i monitoraggi degli indicatori;
 - E' stato redatto il Riesame della Direzione per il Sistema 14001;
 - Nei giorni 6 e 7 Marzo è stata fatta assistenza alla verifica di sorveglianza e transizione alla ed. 2015 del Sistema di Gestione Ambientale condotta dall'AENOR;
 - Sono state chiusi i rilievi emersi in sede di verifica ambientale;
 - Sono state predisposte le evidenze da inviare all'INAIL in fase di richiesta dello sgravio tramite OT24 in particolare: Audit interno sul Sistema di Gestione della sicurezza e di conformità legislativa al D.Lgs 81/08, Riesame della direzione area sicurezza;
 - E' stato implementato il sistema di gestione della sicurezza seguendo la risoluzione di alcune criticità al fine di pianificare la verifica di certificazione entro Dicembre 2018.
- Nel secondo semestre 2018, nel mese di Novembre, è stata condotta la verifica Stage 1 per l'ottenimento della certificazione del sistema di gestione della sicurezza secondo la OHSAS 18001:2007.

Dalla verifica sono emerse alcune opportunità di miglioramento prese in carico dall'azienda in collaborazione con l'RSPP al fine di predisporre tutto quanto richiesto per la verifica di stage 2 che si terrà a Maggio 2019. Inoltre sempre nel mese di Novembre è stata effettuata la sorveglianza da parte dell'ente SGS SpA per il mantenimento della UNI EN ISO 9001:2015 e durante la stessa verifica è stata fatta l'estensione dello scopo di certificazione all'attività di gestione dei servizi cimiteriali ed è stato inserito il nuovo Centro di Raccolta di Alba Adriatica.

Il sistema di gestione della qualità è stato implementato attraverso:

- Aggiornamento Manuale e procedure del sistema di gestione integrato
- Aggiornamento obiettivi di miglioramento
- Monitoraggio dei processi: aggiornamento dati
- Audit interni su tutti i processi aziendali
- Redazione riesame della direzione

ATTIVITA' CAMPAGNE INFORMATIVE

Nel primo semestre 2018, in considerazione del rinnovo dei componenti del CDA e della necessità di accogliere eventuali nuove metodologie di valutazione delle richieste e/o presentazioni di progetti inerenti la realizzazione di campagne informative e/o percorsi didattici sulla raccolta differenziata, la Poliservice non ha realizzato molti eventi. Tra le più rilevanti si annovera la realizzazione di totem-raccoglitori, posizionati nei vari comuni utenti e presso la propria sede, dove inserire il questionario di valutazione e di eventuali suggerimenti per migliorare i servizi di raccolta.

Nel secondo semestre, la Poliservice ha indetto numerose Campagne Informative, collaborando con gli Enti Soci ed Istituzioni legate al territorio, diffondendo nelle manifestazioni repute di massimo interesse, materiale ed informazioni sulla differenziazione dei rifiuti. La Poliservice S.p.a., ritiene che occorre sviluppare una attiva attenzione al problema dei rifiuti rivolgendosi ai cittadini, puntando su una massiccia ed efficace azione di informazione ed una costante ed attenta formazione rivolta in particolare ai più giovani, alunni e studenti che una volta interiorizzato il corretto modo di agire, risultano essere un insostituibile strumento di convinzione verso gli adulti.

In modo particolare durante l'anno scorso, è stato curato l'utilizzo del materiale compostabile, adottato nelle maggiori manifestazioni eno-gastronomiche e sportive svoltesi nel territorio; tra queste è da annoverare la 22° edizione della Corsa di San Martino, manifestazione podistica internazionale FIDAL che si è svolta nel territorio circostante il comune di Controguerra (TE) che ogni anno ospita migliaia di atleti partecipanti, provenienti da tutto il mondo. Altro evento che ha visto protagonista il materiale compostabile è stata la Sagra di San Martino che si è svolta dal 7 all'11 novembre 2018, che ha registrato un impatto ambientale quasi azzerato, avendo potuto conferire il materiale monouso nell'umido. Altro progetto interessante è stato quello realizzato dalla Pro-Loco Sant'Egidio, in collaborazione con le scuole, le quali hanno realizzato tutti gli addobbi natalizi con materiale di recupero. Di grande interesse anche le passeggiate ecologiche, durante le quali viene monitorato lo stato ambientale del territorio con recupero di rifiuti abbandonati. Altro evento realizzato in collaborazione con Alakatanga Animation Event, all'interno della manifestazione denominata "La Notte Rosa dei Bambini", molto apprezzato dalle nuove generazioni, che si svolge nel comune di Tortoreto nel periodo estivo, con l'istituzione di uno spazio dedicato ai laboratori creativi sul tema della differenziazione dei rifiuti, per sensibilizzare i bambini alla delicata tematica della salvaguardia dell'ambiente. Inoltre nel corso del 2018 è continuata la distribuzione quadrimestrale della "News letter". Nel mese di Febbraio 2019 è stata presentata la nuova applicazione per *smartphone* (disponibile gratuitamente per tutti gli utenti negli APP store di Google e Apple), nella quale tutti gli utenti possono attingere a tutte le informazioni aziendali (sezione "società trasparente"), oltre ai calendari di raccolta degli RSU e all'effettuazione delle prenotazioni del ritiro di rifiuti per le tipologie previste e/o segnalazione di genere.

ATTIVITA' ODV 2018 D.L.VO 231/2001

Nel periodo di attività oggetto della presente relazione, l'Organismo di Vigilanza si è riunito periodicamente al fine di riscontrare le attività di vigilanza svolte, fornire indicazioni alla Società sulle principali evidenze/criticità emerse dai controlli e dalle verifiche eseguite, sia in termini di comportamenti o eventi interni alla Società, sia

in termini di efficacia del Modello, riscontrare le azioni migliorative poste in essere dalla Società in base ad eventuali segnalazioni effettuate, pianificare le attività da svolgere.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

L'attività di verifica si è svolta attraverso la consultazione e l'analisi della documentazione disponibile presso la società, tra cui:

- il D.V.R.;
- le procedure interne di sicurezza;
- Attestati di formazione in materia di sicurezza sul lavoro in relazione alle mansioni attribuite ai dipendenti;
- i documenti relativi alla nomina dei soggetti rilevanti quali il RSPP, il medico competente, gli addetti alla prevenzione incendi, all'evacuazione di emergenza e al pronto soccorso;
- il verbale della Riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi.

La metodologia utilizzata e gli esiti delle attività svolte sono sintetizzate attraverso l'utilizzo dei report di verifica condivisi con le funzioni interessate dall'attività di verifica.

L'Organismo di Vigilanza nel corso dell'anno ha eseguito le verifiche interne attraverso il coinvolgimento dei responsabili dei processi interessati.

L'OdV rileva che non si evincono elementi di criticità relativi alla gestione dei rischi lavorativi di cui al D. Lgs. 81/08 e nell'attuazione delle relative misure di prevenzione e protezione da parte della Società.

Segnalazioni ricevute

L'OdV ha predisposto appositi canali comunicativi (posta elettronica e ordinaria), destinati alla ricezione di eventuali segnalazioni inerenti violazioni delle norme definite nel Decreto, da parte di tutti i destinatari del Modello e del Codice Etico. Tali canali dovranno essere oggetto di analisi alla luce della nuova normativa sul c.d. Whistleblowing.

L'OdV, nel periodo di riferimento, non ha ricevuto segnalazioni.

Sanzioni disciplinari (per violazione del Modello)

L'art. 6, comma 2, lett. e) e l'art. 7, comma 4, lett. b) del D. Lgs. 231/2001 indicano, quale condizione per un'efficace attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, l'introduzione di un sistema idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

Il sistema disciplinare è applicabile in caso di violazione del Modello e del Codice Etico dalla Società ed ha come scopo quello di rendere effettiva ed efficace l'adozione del Modello e l'azione dell'Organismo di Vigilanza.

L'OdV segnala che nel corso del semestre non sono state irrogate sanzioni disciplinari dagli organi competenti per violazioni del Modello.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	(1)
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	147.480
Altri beni	45.185

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate spese per ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Unione dei Comuni	8.941		8.394.805	83.832	13.352.282	41.916
Totale	8.941		8.394.805	83.832	13.352.282	41.916

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

I debiti finanziari sono costituiti dagli utili 2017 non ancora pagati. I crediti commerciali, composti da fatture già emesse e non incassate e fatture da emettere al 31/12/2018, si riferiscono ai servizi di RSU, smaltimento e spazzamento. L'importo è rettificato dalla svalutazione di € 323.823. Le vendite sono riferite ai canoni 2018 per i servizi di cui ai crediti commerciali. Sotto la voce acquisti troviamo l'importo di € 41.916 che è il canone per l'affitto della sede di Sant'Omero.

Sezionale per la relazione sul governo della società (artt. 6, cc da 2 a 5, e 14, c.2, d.lgs. 175/2016)

1. Aspetti introduttivi

In base alla *Relazione sull'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale* del 12/6/2017 è stato approvato l'indicatore complessivo composto da n. 6 parametri (patrimoniali, economici, e misti) opportunamente pesati in ragione della loro ponderata importanza,. Inoltre si è convenuto di aggregare (anche ai fini della trasparenza di cui al d. lgs. 33/2013) la relazione sul governo della società quale sezionale della relazione sulla gestione di accompagnamento al progetto ed al bilancio consuntivo.

L'indicatore di rischio da crisi aziendale, di cui sopra, è stato prima testato sul bilancio consuntivo 2015.

Detto indicatore esprime il livello di rischio da crisi aziendale ritenuto alto (basso equilibrio), medio (medio equilibrio) e basso (buon equilibrio).

2. L'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale

L'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale (k) verrà esteso, dopo l'approvazione assembleare del bilancio consuntivo 2018, anche al bilancio di previsione 2019 (e così via per i successivi esercizi tra bilanci previsionali, bilanci consuntivi, relazione sul governo della società).

Nel 2015 (a bilancio consuntivo riclassificato come da d.lgs. 139/2015 recante *Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge*, in vigore dall'1/1/2016) detto indicatore complessivo registrava un valore di 3,563, a fronte di un indicatore (K) di basso rischio da crisi aziendale pari o superiore a 3,000.

L'indice di indebitamento (capitale di terzi/capitale proprio) non pesato, il quale, con riferimento al bilancio consuntivo 2016, presentava un valore di 5,1/1 (vale a dire di 5,1 euro di capitale dei terzi per 1 euro di capitale proprio) contro il campione Mediobanca, *Dati cumulativi di 2060 società italiane (2016)*, settore *Servizi di pubblica utilità*, Milano, pari a 2,13/1.

Tale indicatore a fine 2018 si è attestato a 4,48/1.

L'indicatore singolo che meno ha contribuito al valore dell'indicatore complessivo è risultato essere (sia nel corso del 2017 sia nel corso del 2018) l'indicatore F, gemmato dal rapporto tra il risultato di esercizio ed il valore della produzione, pari al 3,27% per il 2017.

Tale indicatore a fine 2018 si è attestato al + 2,56%.

La rotazione delle attività totali rispetto ai ricavi (indicatore E) presentano sostanzialmente lo stesso valore.

Nel 2018 il *trend* dell'indicatore complessivo in esame si è assestato al 3,366 (sempre con $K \geq 3$).

E più esattamente:

2017 per Poliservice s.p.a. *(tav. 2)*

Indicatore (euro 000)					
A	B	C	D	E	F
+ attivo corrente	+ risultato di esercizio	risultato operativo netto	patrimonio netto	ricavi (A1+A5)	risultato di esercizio
12.440	462	855	2.434	14.116	462
- passivo corrente	+ ammortamenti e svalutazioni	/valore della produzione	/capitale dei terzi	/attività totali	/valore della produzione
10.286	677	14.116	11.751	14.185	14.116
/patrimonio netto	/valore della produzione				
2.434	14.116				
• 1,2	• 1,5	• 1,3	• 3,0	• 1,5	• 1,5
= 1,062	= 0,121	= 0,078	= 0,621	= 1,493	= 0,049
<input checked="" type="checkbox"/> buon equilibrio; <input type="checkbox"/> medio equilibrio; <input type="checkbox"/> basso equilibrio					3,424

Fonte: Elaborazioni Lothar s.r.l.)

2018 per Poliservice s.p.a. *(tav. 2)*

Indicatore (euro 000)					
A	B	C	D	E	F
+ attivo corrente	+ risultato di esercizio	risultato operativo netto	patrimonio netto	ricavi (A1+A5)	risultato di esercizio
13.287	367	679	2.714	14.329	367
- passivo corrente	+ ammortamenti e svalutazioni	/valore della produzione	/capitale dei terzi	/attività totali	/valore della produzione
10.902	582	14.329	12.154	14.868	14.329
/patrimonio netto	/valore della produzione				
2.714	14.329				
• 1,2	• 1,5	• 1,3	• 3,0	• 1,5	• 1,5
	= 0,099	= 0,061	= 0,669	= 1,445	

= 1,054					= 0,038
<input checked="" type="checkbox"/> buon equilibrio; <input type="checkbox"/> medio equilibrio; <input type="checkbox"/> basso equilibrio					3,366

E a livello di *trend* :

Poliservice s.p.a./da bilancio consuntivo omogeneo 2016 e 2017 (tav. 3)

Anno	Indicatore da crisi aziendale						
	A	B	C	D	E	F	Totale
2017	1,062	0,121	0,078	0,621	1,493	0,049	3,424
2018	1,054	0,099	0,061	0,669	1,445	0,038	3,366
<i>Trend</i>	-	-	-	+	-	-	-

(Fonte : tavv. 1 e 2)

Proseguendo, in aderenza al dettato dell'art. 14 (*Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica*), c. 2, TU 2016, si può osservare che – nel caso di specie – non emerge un indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale tale da indurre questo organo ad adottare i provvedimenti previsti da detta norma.

In relazione agli specifici programmi di valutazione del rischio da crisi aziendale si informa che questa società estenderà l'applicazione dell'indicatore complessivo di cui sopra – in via omogenea e quindi comparabile – sia a livello di bilancio di previsione sia di bilancio consuntivo, adottando come relazione sul governo della società un sezionale della relazione sulla gestione (art. 2428 codice civile).

Nè si rende necessario passare – nell'attuale contesto di riferimento – dai consueti strumenti programmatici al piano di risanamento.

Nessun indice che compone l'indicatore complessivo di cui trattasi è (nel 2017 e nel 2018) di segno negativo.

3. Gli strumenti di governo

A sua volta l'art. 6 (*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*), cc. 3, 4 e 5, del DLgs. 175/2016 (TUSP 2016), prevede che:

«3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.
5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4».

L'intento dell'organo amministrativo è quello, per quanto di competenza, di avere dato luogo nel 2018 a quanto previsto dalle norme anzidette, predisponendo ulteriori attività nei primi mesi dell'anno 2019:

Oggetto della valutazione Art. 6 del DLgs. 175/2016 c. 3 lett.:	Risultanza della valutazione
<p>a) <i>Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale</i></p>	<p>Poliservice S.p.a. ha adottato i seguenti regolamenti interni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori; - Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento;
<p>b) <i>Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;</i></p>	<p>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta</p>
<p>c) <i>Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;</i></p>	<p>Poliservice S.p.a. ha adottato un sistema di di autodisciplina aziendale costituito dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D.Lgs. 231/2001).</p> <p>Inoltre, nell'adunanza del 31/01/2019, il CdA ha approvato il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019/2021 ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione, ex L. 190/2012.</p>
<p>d) <i>Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea;</i></p>	<p>Poliservice S.p.a. ha implementato un Sistema di Gestione qualità, conforme e certificato rispetto alle norme UNI EN ISO 9001:2015;</p>

	<p>UNI EN ISO 14001:2015; Linee Guida INAIL 2018 DLgs. 81/08 (sicurezza sul lavoro).</p> <p>Inoltre nel secondo semestre 2018, nel mese di Novembre, è stata condotta la verifica Stage 1 per l'ottenimento della certificazione del sistema di gestione della sicurezza secondo la OHSAS 18001:2007.</p> <p>Inoltre entro il 2019 si prevede la redazione del Bilancio sociale relativo all'annualità 2018, che includerà al suo interno anche il Bilancio ambientale. Attraverso questi bilanci le imprese sono disponibili a comunicare le proprie responsabilità sociali e ambientali: in questo modo, infatti, diffondono la conoscenza delle situazioni scaturite dalle scelte intraprese per limitare gli effetti negativi dell'impatto causato dal tipo di attività svolta e ne chiedono la condivisione.</p> <p>Il Bilancio sociale dovrà contenere una serie di informazioni di carattere consuntivo che principalmente si riferiscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) all'attività aziendale; b) agli stakeholder; c) alla distribuzione della ricchezza prodotta nel corso del periodo amministrativo; d) informazioni sul rapporto esistente tra l'impresa e l'ambiente in cui è inserita, e sulle iniziative intraprese per attuare uno sviluppo sostenibile.
--	--

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede né azioni proprie né di altri soggetti, né quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si informa che la società non ha utilizzato strumenti finanziari.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione alle considerazioni svolte in precedenza, a proposito dell'andamento della gestione e soprattutto

in funzione dei risultati conseguiti che risultano positivi sia dal punto di vista economico sia nel volume di affari che nell'efficienza dei servizi erogati, possiamo prevedere, nell'anno 2019, un ulteriore sviluppo della vostra società nel settore di Igiene Ambientale, nel settore della gestione dei cimiteri e nel settore del Gas-metano. Nel settore igiene è prevista l'attuazione, attraverso una gara ad evidenza pubblica, di un Contratto di Rete d'impresa semplice, avente ad oggetto la gestione del recupero del rifiuto "organico" che determinerà una maggiore sicurezza e disponibilità per il conferimento dello stesso risolvendo l'annoso problema delle stagionalità ed un andamento del costo di recupero costante fino alla scadenza del Contratto di servizio Rep. 2 del 15/09/2005 intercorrente con l'Unione di Comuni "Città territorio Val Vibrata intercorrente con l'Unione di Comuni "Città territorio Val Vibrata" con scadenza il 14/09/2030.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000. Qui di seguito vengono descritti i criteri seguiti nella rivalutazione e le motivazioni degli stessi.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio pari ad Euro 367.540,00:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	
5% a riserva legale	Euro	18.377
a riserva straordinaria	Euro	174.581
a dividendo	Euro	174.581

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

F.to Avv. Gabriele Rapali

POLISERVICE S.P.A.

Sede in PIAZZA MARCONI,10 - 64015 NERETO (TE) Capitale sociale Euro 922.457,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2018

Stato patrimoniale attivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		384
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.175	1.520
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	405.721	345.512
	406.896	347.416
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	194.975	195.509
2) Impianti e macchinario	5.472	8.028
3) Attrezzature industriali e commerciali	101.603	58.805
4) Altri beni	856.917	1.130.013
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	1.158.967	1.392.355
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	15.000	5.000
	15.000	5.000
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

	12.396.493	11.880.283
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	868.493	537.134
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	1.749	389
	870.242	537.523
Totale attivo circolante	13.266.735	12.417.806
D) Ratei e risconti	20.528	22.308
Totale attivo	14.868.126	14.184.885

Stato patrimoniale passivo

	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	922.457	922.457
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	88.818	65.728
V. Riserve statutarie	1.334.977	984.005
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n.		

576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	2
Altre ...		
	(2)	2
	(2)	2
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	367.540	461.805
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	2.713.790	2.433.997
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	214.544	204.640
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	225.666	225.666
Totale fondi per rischi e oneri	440.210	430.306
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	406.597	404.385
D) Debiti		
1) <i>Obbligazioni</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
2) <i>Obbligazioni convertibili</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) <i>Verso soci per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
4) <i>Verso banche</i>		

- entro l'esercizio	1.782.423		1.188.663
- oltre l'esercizio	405.001		623.488
		2.187.424	1.812.151
5) Verso altri finanziatori			
- entro l'esercizio	1.078.020		880.293
- oltre l'esercizio			
		1.078.020	880.293
6) Acconti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
7) Verso fornitori			
- entro l'esercizio	4.860.504		4.678.449
- oltre l'esercizio			
		4.860.504	4.678.449
8) Rappresentati da titoli di credito			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
9) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
10) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	83.832		66.305
- oltre l'esercizio			
		83.832	66.305
11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
12) Tributari			
- entro l'esercizio	649.689		732.624
- oltre l'esercizio			6.388
		649.689	739.012
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio	260.823		262.995
- oltre l'esercizio			
		260.823	262.995
14) Altri debiti			
- entro l'esercizio	2.187.237		2.476.992
- oltre l'esercizio			
		2.187.237	2.476.992
Totale debiti	11.307.529		10.916.197

E) Ratei e risconti

Totale passivo	14.868.126	14.184.885
-----------------------	-------------------	-------------------

Conto economico	31/12/2018	31/12/2017
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione		
-----------------------------------	--	--

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.212.175	13.938.921
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	117.346	177.476
b) Contributi in conto esercizio		
	117.346	177.476

Totale valore della produzione	14.329.521	14.116.397
---------------------------------------	-------------------	-------------------

B) Costi della produzione		
----------------------------------	--	--

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	286.888	189.058
7) Per servizi	8.496.482	8.059.545
8) Per godimento di beni di terzi	137.273	149.794
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	2.789.884	2.821.587
b) Oneri sociali	946.628	917.212
c) Trattamento di fine rapporto	73.643	64.407
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	207.993	278.335
	4.018.148	4.081.541
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	63.307	66.429
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	411.465	441.728
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	107.787	168.903
	582.559	677.060

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

12) Accantonamento per rischi

13) Altri accantonamenti

14) Oneri diversi di gestione	129.127	103.869
-------------------------------	---------	---------

Totale costi della produzione	13.650.477	13.260.867
--------------------------------------	-------------------	-------------------

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	679.044	855.530
--	----------------	----------------

C) Proventi e oneri finanziari		
---------------------------------------	--	--

15) *Proventi da partecipazioni*

da imprese controllate
da imprese collegate
da imprese controllanti
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
da imprese controllate
da imprese collegate
da controllanti
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri ...

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
d) Proventi diversi dai precedenti
da imprese controllate
da imprese collegate
da controllanti
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri

48.987

48.987

48.987

54.695

54.695

54.695

17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate
verso imprese collegate
verso imprese controllanti
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri

108.270

108.270

189.373

189.373

17 bis) Utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari**(59.283)****(134.678)****D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie****18) Rivalutazioni**

a) di partecipazioni
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
d) di strumenti finanziari derivati
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni
b) di immobilizzazioni finanziarie
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
d) di strumenti finanziari derivati
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	619.761	720.852
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	243.000	317.643
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite	9.904	9.891
imposte anticipate	(683)	(68.487)
		9.221
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		(58.596)
		252.221
		259.047
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	367.540	461.805

Presidente del Consiglio di amministrazione
F.to Avv. Gabriele Rapali

Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
denominazione	POLISERVICE S.P.A.
sede	64015 NERETO (TE) PIAZZA MARCONI,10
capitale sociale	922457
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	TE
partita IVA	01404160671
codice fiscale	01404160671
numero REA	121942
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	no

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 367.540.

Attività svolte

La vostra società opera nel settore: servizi industriali e commerciali

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono { }.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non ci sono correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- automezzi acquistati fino al 2015 12,5%
- autovetture di servizio: 20%
- mobili e arredi: 12%
- macchine d'uff., pc, ecc.: 20%
- attrezzature: 15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

Strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
406.896	347.416	59.480

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	384	1.520	345.512	347.416
Valore di bilancio	384	1.520	345.512	347.416
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		269	122.519	122.788
Ammortamento dell'esercizio	384	614	62.310	63.307
Totale variazioni	(384)	(345)	60.209	59.480
Valore di fine esercizio				
Costo		1.175	405.721	406.896
Valore di bilancio		1.175	405.721	406.896

Gli incrementi riguardano lavori presso centro raccolta Sant'Omero per € 38.067, lavori presso centro raccolta di Alba Adriatica per € 77.451 ed € 7.000 per programmi software.

Dettaglio altre imm. Immat.	405.721
Programmi software	8.120
Lavori presso sede piazza Marconi	21.344
Lavori presso impianto Sant'Omero	304.761
Lavori presso impianto Alba Adriatica	71.496

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.158.967	1.392.355	(233.388)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	209.511	17.038	811.488	2.382.412	3.420.449
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.002	9.010	752.683	1.252.399	2.028.094
Valore di bilancio	195.509	8.028	58.805	1.130.013	1.392.355
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	(1)		147.480	45.185	192.664
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				14.587	14.587
Ammortamento dell'esercizio	533	2.556	104.682	303.694	411.465
Totale variazioni	(534)	(2.556)	42.798	(273.096)	(233.388)
Valore di fine esercizio					
Costo	209.510	17.037	958.967	2.405.578	3.591.092
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.535	11.565	857.364	1.548.661	2.432.125
Valore di bilancio	194.975	5.472	101.603	856.917	1.158.967

Nella voce “attrezzature industriali e commerciali” voce BII3 ci sono acquisti pari a € 147.480 per bidoni, pattumiere, attrezzature varie per servizio cimiteriale e servizio igiene. Tra le altre immobilizzazioni materiali voce BII4 ci sono acquisti per macchine elettroniche, mobili e automezzi per il servizio di raccolta. Il decremento si riferisce alla vendita di un automezzo dalla cui dismissione è stata realizzata una plusvalenza di € 732,00 (c.s. 22.000,00 f.a. 7.432,00 v.n. 14.567,00)

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
15.000	5.000	10.000

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	10.000	10.000
Totale variazioni	10.000	10.000
Valore di fine esercizio		
Costo	15.000	15.000
Valore di bilancio	15.000	15.000

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

La società nel 2015 ha sottoscritto una quota, pari a € 5.000,00, del capitale sociale del “GAL Terreverdi Teramane società cooperativa consortile”. La società è quindi entrata a far parte di un soggetto giuridico il cui fine è quello di reperire le risorse necessarie a favorire lo sviluppo del territorio tramite un'azione integrata tra operatori pubblici e privati intercettando fondi europei da destinare alla valorizzazione e alla promozione del territorio. Nel 2018 la società ha sottoscritto una quota, pari a € 10.000,00, del capitale sociale di DMC HADRIATICA società consortile a r.l. costituita al fine di promuovere lo sviluppo economico e lo sviluppo del turismo nel territorio

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	15.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	15.000
Totale	15.000

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
12.396.493	11.880.283	516.210

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.067.440	(1.460)	3.065.980	3.065.980
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.203.609	191.196	8.394.805	8.394.805
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	236.273	320.319	556.592	556.592
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	306.979	683	307.662	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	65.982	5.472	71.454	71.454
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.880.283	516.210	12.396.493	12.088.831

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto trattasi per lo più di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti v/clienti sono composti da crediti per fatture emesse verso clienti per € 3.200.086, da crediti per fatture da emettere per € 341.030, da crediti per interessi di mora per € 560.261, da crediti vari per € 18.409. I crediti sono esposti al netto del Fondo Svalutazione crediti pari a € 1.053.806.

L'importo di € 3.200.086 è così composto:

Descrizione	Importo
Abruzzo Servizi	5.558
Adriatica Ambiente	9.485
All services	133
Co.re.pla.	176.825
Cobat	272
Comieco	69.402
Comune di Bellante	8.030
Comune di Controguerra	74.910
Comune di Martinsicuro	26.850
Comune di Nereto	4.500
Comune di Sant'Egidio	11.569
Comune di Sant'Omero	25.395
Consorzio Remedia	33
Corpa	1.085
Cosev servizi	59.124
Erp Italia	152
Euro recuperi	22.382
Euroservice	732
Francofer	729
Gruppo Podistico	2.420
Italservizi	12.015
Metalli val vibrata	7.149
Muscella Luigi	338
Rusciano Alfonso	100
Utenze Alba Adriatica	2.193.470
Utenze Tortoreto	454.722
Utenze cimitero Controguerra	32.697

Per quanto riguarda le utenze si specifica di seguito lo stato di incasso delle stesse.

Crediti verso Utenti Alba Adriatica:

per € 603.431 sono in riscossione coattiva presso Equitalia Centro s.p.a.;
 per € 1.490.806 sono in riscossione coattiva presso Andreani Tributi srl;
 per € 212.204 sono in riscossione presso avvocati;
 per € 2.127 iscritti al passivo fallimentare;
 per € -115.008 (note credito da stornare o rimborsare);

In merito al recupero dei crediti si informa che ai sensi della Legge 6 agosto 2015 n. 125, l'art. 7 comma 9 dispone quanto segue: "...all'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 dopo il comma 654, è aggiunto il seguente : "654-bis. Tra le componenti di costo vanno considerati gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)....."

Per quanto riguarda gli importi delle fatture di accertamento che fanno parte dell'importo di € 2.193.470 per una miglior comprensione si inserisce la seguente tabella esplicativa che evidenzia quanto resta ancora da incassare alla data del 31/12/2018 :

DATA FATTURA	PERIODO RIFERIMENTO	IMPORTO EMESSO euro	IMPORTO INCASSATO euro O stornato	IMPORTO RESIDUO euro
07/05/2013	2006-2010	714.078	530.167	183.911
01/07/2015	2007-2010	816.287	568.010	248.277
02/09/2015	2011-2012	366.163	215.327	150.836

Gli importi sono comprensivi di iva e addizionali.

Crediti verso Utenti Tortoreto: sono per la gran parte in riscossione coattiva presso Equitalia Centro s.p.a.

Crediti verso Utenti cimitero Controguerra: è stata emessa la seconda fatturazione del servizio lampade votive nel mese di dicembre 2018 con periodo di fatturazione 01/11/2017-31/10/2018, per cui i crediti sono tutti recenti.

I crediti verso controllanti si riferiscono ai crediti vantati da Poliservice, alla data del 31/12/2018, verso l'Unione dei Comuni della Val Vibrata per servizi di raccolta e smaltimento di rifiuti. Essi sono pari a € 8.718.629 che al netto della relativa svalutazione rilevata nel 2016 di € 323.824 diventano € 8.394.805 e sono composti da fatture emesse e non incassate alla data del 31/12/2018. Come già indicato negli esercizi precedenti alla data di chiusura del bilancio 2016 era in corso una controversia con l'Unione di Comuni per un credito pari a complessivi € 710.318,28 sorto in conseguenza di prestazioni fornite negli anni 2006-2010. Come già riferito tale controversia è stata oggetto di un accordo transattivo che prevede il pagamento da parte dell'Unione di Comuni di € 386.494,50 a saldo e stralcio delle pretese dalla società. La Poliservice ha provveduto a svalutare il proprio credito per la somma corrispondente a quanto rinunciato attraverso la transazione. Siccome alla data attuale la transazione non è stata ancora deliberata dall'Unione, il credito viene esposto ancora per il suo valore nominale, ma rettificato dalla svalutazione. Si precisa inoltre che si è arrivati all'atto transattivo dopo che il Tribunale di Teramo ha revocato il decreto ingiuntivo n. 661/2016 dichiarando "l'incompetenza del tribunale di Teramo a decidere sulla pretesa creditoria avanzata dalla società Poliservice spa nei confronti della unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata, per essere devoluta la competenza a conoscere della controversia alla cognizione arbitrale.

I crediti tributari sono composti essenzialmente dal credito Iva al 31/12/2018 pari a € 556.101. Di tale importo sarà chiesta la compensazione con le imposte a vario titolo che la società dovrà pagare nel corso del 2019.

I crediti verso altri, al 31/12/2018, di importo più rilevante sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Note di credito da ricevere	21.364
c/c Andreani per riscossione coattiva	2.534
Fornitori c/anticipi	13.669
Crediti verso inps	6.759
Crediti diversi	12.955
Depositi cauzionali	5.143
Credito v/italia	9.139

Le imposte anticipate per Euro 307.662 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	3.065.980	8.394.805
Totale	3.065.980	8.394.805

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	556.592	307.662	71.454	12.396.493
Totale	556.592	307.662	71.454	12.396.493

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	977.345	293.894	1.271.239
Utilizzo nell'esercizio		1.395	1.395
Accantonamento esercizio	46.787	61.000	107.787
Saldo al 31/12/2018	1.024.132	353.499	1.377.631

Il fondo di svalutazione ex art. 2426 CC è composto da € 489.431 per svalutazione crediti (importo comprensivo della svalutazione del credito verso Unione di € 323.824) e da € 534.700 per svalutazione crediti per interessi di mora. L'accantonamento di € 107.787 è composto da € 61.000 per svalutazione crediti commerciali e per € 46.787 per svalutazione crediti per interessi di mora. La svalutazione dei crediti per interessi di mora si è ritenuta necessaria in quanto la difficoltà della situazione economica italiana rende molto difficile il recupero del credito e di conseguenza anche dei relativi interessi calcolati.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
870.242	537.523	332.719

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	537.134	331.359	868.493
Denaro e altri valori in cassa	389	1.360	1.749
Totale disponibilità liquide	537.523	332.719	870.242

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
20.528	22.308	(1.780)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	22.308	22.308
Variazione nell'esercizio	(1.780)	(1.780)
Valore di fine esercizio	20.528	20.528

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RISCONTI PLURIENNALI SU MAXI CANONI	8.102
RISCONTI SU ASSICURAZIONI E BOLLI AUTO	12.426
	20.528

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.713.790	2.433.997	279.793

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	922.457						922.457
Riserva legale	65.728			23.090			88.818
Riserve statutarie	984.005			350.972			1.334.977
Varie altre riserve	2		(4)				(2)
Totale altre riserve	2		(4)				(2)
Utile (perdita) dell'esercizio	461.805	87.740	84.248		90.773	367.540	367.540
Totale patrimonio netto	2.433.997	87.740	84.244	374.062	90.773	367.540	2.713.790

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	922.457	B
Riserva legale	88.818	A,B
Riserve statutarie	1.334.977	A,B,C,D
Altre riserve		
Varie altre riserve	(2)	
Totale altre riserve	(2)	
Totale	2.346.250	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	A,B,C,D
Totale	(2)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				226.571	226.571
altre destinazioni	922.457	41.879	757.437	479.949	2.201.722
Altre variazioni					
incrementi		23.849	226.570	208.427	458.846
Risultato dell'esercizio precedente				461.805	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	922.457	65.728	984.007	461.805	2.433.997
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				87.740	87.740
altre destinazioni			(4)	84.248	84.244
Altre variazioni					
incrementi		23.090	350.972		374.062
decrementi				90.773	90.773
Risultato dell'esercizio corrente				367.540	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	922.457	88.818	1.334.975	367.540	2.713.790

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
440.210	430.306	9.904

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	204.640	225.666	430.306
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	6.412		6.412
Utilizzo nell'esercizio	(3.492)		(3.492)

Totale variazioni	9.904		9.904
Valore di fine esercizio	214.544	225.666	440.210

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 214.544 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2018, pari a Euro 225.666 è data da un importo accantonato quale eventuale ristoro da riconoscere al comune ospitante la discarica.

Alla luce di una attenta analisi della natura dell'importo, considerata la revoca del ristoro ambientale, effettuata con Delibera di Consiglio della Giunta Regionale Abruzzo N. 171 del 17/03/2014, considerata la sentenza della Corte Costituzionale N. 280 del 17/10/2011 in merito all'illegittimità del ristoro stesso e, inoltre, vista la sentenza del TAR Abruzzo 27/05/2015 (REG RIC 441/2014 e REG RIC 471/2014) sul ricorso proposto dai Comuni di Aielli, Ancarano, Lanciano, Mozzagrogna, Notaresco, Sant'Omero, si è ritenuto di procedere ad allocare l'importo, in un fondo rischi in attesa di verificare l'esito di un eventuale ricorso che potrebbe essere intentato dall'Ente interessato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
406.597	404.385	2.212

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	404.385
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	72.455
Utilizzo nell'esercizio	70.243
Totale variazioni	2.212
Valore di fine esercizio	406.597

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'utilizzo del fondo pari a € 70.243 è dato dalla liquidazione a dipendenti per licenziamenti o anticipi.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
11.307.529	10.916.197	391.332

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.812.151	375.273	2.187.424	1.782.423	405.001
Debiti verso altri finanziatori	880.293	197.727	1.078.020	1.078.020	
Debiti verso fornitori	4.678.449	182.055	4.860.504	4.860.504	
Debiti verso controllanti	66.305	17.527	83.832	83.832	
Debiti tributari	739.012	(89.323)	649.689	649.689	

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	262.995	(2.172)	260.823	260.823	
Altri debiti	2.476.992	(289.755)	2.187.237	2.187.237	
Totale debiti	10.916.197	391.332	11.307.529	10.902.528	405.001

I debiti iscritti per la prima volta in bilancio sono espressi al loro valore nominale senza ricorrere all'attualizzazione poiché il tasso di interesse contrattuale appare non significativamente diverso da quello desunto dal mercato relativo a operazioni similari.

Per quel che riguarda i criteri di valutazione applicati si fa presente che per i debiti si è proceduto alla stima del costo ammortizzato così come richiesto dall'OIC 19 e si è verificato che l'effetto dell'applicazione di tale criterio genera delle differenze irrilevanti rispetto al valore nominale dei debiti iscritti in bilancio. Per tale motivo, ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 del C.c. si è deciso di procedere con l'iscrizione dei debiti al valore nominale.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018, pari a Euro 2.187.424, che esprime l'effettivo debito per capitale, è composto da € 1.560.987 per anticipi su crediti e da € 626.437 per finanziamenti e mutui passivi, di cui € 221.436 scadenti entro l'esercizio e € 405.001 oltre l'esercizio. I debiti v/altri finanziatori sono costituiti da fatture cedute a società di factoring

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti "cassa" sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. L'importo di € 4.860.504 è costituito da € 3.400.960 per fatture ricevute; da € 1.459.544 per fatture da ricevere.

I debiti verso controllanti sono composti da due annualità di fitto dell'area dove è sito il centro di raccolta di Sant'Omero.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposte IRES e IRAP per un totale pari a Euro 102.027, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 142.002. Il secondo acconto IRES/IRAP pari a € 212.156 scadente il 30/11/2018 non è stato versato. L'importo di € 102.027 è così composto: € 30.012 per debito Ires 2018 al netto degli acconti versati pari a € 92.988 e al lordo del credito per ritenute di acconto su interessi attivi pari a € 490; € 70.985 per debito Irap 2018 al netto degli acconti versati paria € 49.014; € 1.030 per debito Ires scadente entro 12 mesi e derivante dalle rateizzazioni. Quindi l'importo di € 102.027 non è relativo solo al 2018 ma anche alle imposte rateizzate derivanti dall'anno 2012. I piani di rateizzazione delle imposte relative agli anni pregressi termineranno nel 2019 e alla data del 31/12/2018 sono state rispettate tutte le scadenze. Tra i debiti tributari altro importo rilevante è quello per l'imposta provinciale che al 31/12/2018 ha un ammontare pari a € 472.532. A tal proposito è bene ricordare che sono state pagate tutte le rate del piano di rientro concordato con la Provincia di Teramo, per l'estinzione di una parte dell'importo relativa alle annualità 2008-2012. La destinazione dell'importo relativo agli anni 2006-2007 sarà definita nei prossimi esercizi. Relativamente alla parte rateizzata sono stati imputati anche gli interessi nell'esercizio precedente. Infine, sempre tra i debiti tributari, c'è l'importo di € 74.918 relativo alle ritenute irpef su lavoratori dipendenti e autonomi.

La voce "Debiti verso istituti previdenziali" accoglie il debito effettivo maturato nei confronti degli enti previdenziali e della sicurezza alla data del 31/12/2018.

Tra gli "Altri Debiti" anche nel 2018 l'importo prevalente, pari a € 1.451.134, si riferisce al debito maturato verso il Comune di Alba Adriatica per la questione relativa al rigiro delle somme maturate per l'attività di accertamento effettuata dalla Poliservice spa tramite l'ausilio della società di recupero crediti Andreani Tributi. Nel 2015 la Poliservice spa ha emesso alcune fatture relative agli accertamenti, che si aggiungono a quella effettuata nel 2013. E' bene ricordare che la Poliservice spa vanta ancora un credito pari a € 2.193.471 nei confronti degli utenti di Alba Adriatica e gran parte di questo credito è in riscossione presso Equitalia e Andreani Tributi. Per la definizione e la sistemazione delle partite a debito e a credito, oltre che alla regolarizzazione degli accantonamenti in bilancio fatti negli anni 2013,2014,2015,2016,2017 per il recupero delle rettifiche effettuate agli utenti di Alba Adriatica per gli anni antecedenti al 2013, si devono ancora definire le linee guida con il Comune di Alba Adriatica per individuare una soluzione definitiva.

Tra gli altri importi rilevanti si citano i seguenti: € 357.684 per debiti verso dipendenti, per la mensilità di dicembre erogata a gennaio 2019, oltre ai ratei per permessi e ferie non ancora pagati al 31/12/18; € 87.744 per dividendi assegnati ai soci e non ancora distribuiti. Sempre tra gli "Altri debiti" è stata appostata nel 2014 una ingente somma a

seguito di un ricalcolo, effettuato dalla regione per l'anno 2008, per l'importo relativo all'addizionale del 20% sul tributo speciale per il conferimento dei rifiuti in discarica.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori
Italia	2.187.424	1.078.020	4.860.504
Totale	2.187.424	1.078.020	4.860.504

Area geografica	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	83.832	649.689	260.823	2.187.237	11.307.529
Totale	83.832	649.689	260.823	2.187.237	11.307.529

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.187.424	2.187.424
Debiti verso altri finanziatori	1.078.020	1.078.020
Debiti verso fornitori	4.860.504	4.860.504
Debiti verso controllanti	83.832	83.832
Debiti tributari	649.689	649.689
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	260.823	260.823
Altri debiti	2.187.237	2.187.237
Totale debiti	11.307.529	11.307.529

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
14.329.521	14.116.397	213.124

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.212.175	13.938.921	273.254
Altri ricavi e proventi	117.346	177.476	(60.130)
Totale	14.329.521	14.116.397	213.124

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Settore manutenzione reti gas metano € 101.710;

Settore verde € 18.000;

Settore servizi cimiteriali € 33.740;

Settore Igiene € 14.058.708

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	14.212.175
Totale	14.212.175

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	14.212.175
Totale	14.212.175

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 11.281. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
13.650.477	13.260.867	389.610

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	286.888	189.058	97.830
Servizi	8.496.482	8.059.545	436.937
Godimento di beni di terzi	137.273	149.794	(12.521)
Salari e stipendi	2.789.884	2.821.587	(31.703)
Oneri sociali	946.628	917.212	29.416
Trattamento di fine rapporto	73.643	64.407	9.236
Altri costi del personale	207.993	278.335	(70.342)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	63.307	66.429	(3.122)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	411.465	441.728	(30.263)
Svalutazioni crediti attivo circolante	107.787	168.903	(61.116)
Oneri diversi di gestione	129.127	103.869	25.258
Totale	13.650.477	13.260.867	389.610

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è provveduto a svalutare i crediti iscritti dell'attivo circolante mediante creazione di apposito fondo svalutazione.

Oneri diversi di gestione

Negli altri oneri di gestione sono registrati i costi per commissioni postali e bancarie; tasse di concessione amministrativa; tasse di circolazione e le rettifiche di fatturazione dell'igiene ambientale relative ad anni precedenti al 2018.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(59.283)	(134.678)	75.395

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	48.987	54.695	(5.708)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(108.270)	(189.373)	81.103
Totale	(59.283)	(134.678)	75.395

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	102.637
Altri	5.633
Totale	108.270

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	35.339	35.339
Interessi fornitori	5.633	5.633
Interessi medio credito	21.684	21.684
Sconti o oneri finanziari	45.614	45.614
Totale	108.270	108.270

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	1.887	1.887
Altri proventi	47.100	47.100
Totale	48.987	48.987

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**Rivalutazioni****Svalutazioni**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Ricavi di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
RETTIFICA COSTI 2017	6.361
RETTIFICA INPS 2016	411
INCASSO PER SINISTRO	620
STRALCIO DEBITI	3.889
Totale	11.281

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
RETTIFICHE RICAVI TIA	26.848
COSTI 2017	7.554
Totale	34.402

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
252.221	259.047	(6.826)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	243.000	317.643	(74.643)
IRES	120.000	200.315	(80.315)
IRAP	123.000	117.328	5.672
Imposte differite (anticipate)	9.221	(58.596)	67.817
IRES	9.221	(58.596)	67.817
Totale	252.221	259.047	(6.826)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	619.761	
Onere fiscale teorico (%)	24	148.743
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
interessi attivi non incassati	(46.786)	
Totale	(46.786)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
spese di manutenzione	130.614	
Totale	130.614	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
interessi attivi incassati	4.816	
spese di manutenzione anni precedenti	(111.506)	
Totale	(106.690)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
spese indeducibili- sopr. pass.- acc. int. di mora	98.313	
rimb. accisa- super ammortamento - deducibilità irap 10%	(192.668)	

Totale	(94.355)	
Imponibile fiscale	502.544	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		120.000

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.804.979	
Spese interinale- collaboratori-amm.ri	357.317	
Inail –costo del personale	(2.600.000)	
Totale	2.562.296	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	123.503
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	2.562.296	
IRAP corrente per l'esercizio		123.000

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 9.904. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota fiscale applicata nell'ultimo esercizio. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
spese manutenzione	130.614	31.347			161.557	38.773		
spese manuit. anni precedenti	(111.507)	(30.664)			225.666	54.160		
					(88.895)	(24.446)		
Totale	19.107	683			298.328	68.487		
interessi attivi non riscossi	46.787	11.228			51.809	12.433		
interessi attivi riscossi anni precedenti	(4.816)	(1.324)			(9.246)	(2.542)		
Totale	41.971	9.904			42.563	9.891		
Imposte differite (anticipate) nette		9.221				(58.596)		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	19.107
Totale differenze temporanee imponibili	41.971
Differenze temporanee nette	22.864
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	9.221
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	9.221

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
spese manutenzione	161.557	(30.943)	130.614	24	31.347
spese manut. anni precedenti	225.666	(337.173)	(111.507)	27,50	(30.664)
	(88.895)	88.895			

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
interessi attivi non riscossi	51.809	(5.022)	46.787	24	11.228
interessi attivi riscossi anni precedenti	(9.246)	4.430	(4.816)	27,49	(1.324)

Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017
Dirigenti	1	1
Impiegati	15	14
Operai	92	95
Altri	2	2
Totale	110	112

Il contratto applicato al dirigente è il CCNL CONFSERVIZI, il contratto applicato agli impiegati e operai è il FISE ASSOAMBIENTE.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1	15	87		103

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.869	41.382

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.200

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate con i soci Unione di Comuni, Comune di Controguerra e Cosev Servizi S.p.A.. I Rapporti sono regolati da appositi contratti all'interno dell'esecuzione delle gare ad evidenza pubblica che si sono susseguite negli anni.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	367.540
5% a riserva legale	Euro	18.377
a riserva straordinaria	Euro	174.581
a dividendo	Euro	174.581

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
F.to *Avv. Gabriele Rapali*